

Allegato 1.1)

**FAC SIMILE DI SCHEDA-PROGETTO PER PROGETTI PER ATTIVITÀ DI SPESA CORRENTE
PROMOSSE DAL TERZO SETTORE E SOGGETTI PRIVATI SENZA FINI DI LUCRO RIVOLTI A
PREADOLESCENTI E ADOLESCENTI– PUNTO 2.1, LETTERA A E B DELL'ALLEGATO A)**

BANDO ANNO 2024

ENTE RICHIEDENTE	PROGETTO FAMIGLIA APS
TITOLO DEL PROGETTO	CONNETTIAMOCI
VALENZA TERRITORIALE / REGIONALE	VALENZA TERRITORIALE – DISTRETTO DI PARMA

ANALISI DI CONTESTO E OBIETTIVI (massimo 30 RIGHE, dimensioni carattere 12)

L'Associazione di Promozione Sociale Progetto Famiglia si costituisce nel 2016 con l'obiettivo di promuovere iniziative, progetti, servizi, dedicati alla comunità. Affonda le sue radici sui concetti di partecipazione, cittadinanza attiva, auto mutuo aiuto e volontariato e continua ad esistere proprio perché crede e si muove all'interno di queste dimensioni. Si rivolge alle famiglie, crea iniziative in particolare per bambini, preadolescenti e adolescenti, ma non trascura il confronto con tutte le età e le fasi di vita. L'Associazione abita la prima periferia di Parma, si affaccia sui due quartieri San Leonardo e Cortile San Martino, caratterizzati da alta densità abitativa e multietnicità. Data la connotazione demografica dei quartieri e la presenza di ben due Istituti Comprensivi con cui si sono sempre intrattenute collaborazioni positive, l'Aps Progetto Famiglia ritiene fondamentale l'attivazione di progetti rivolti alle fasce d'età della scuola primaria e delle scuole secondarie di primo e secondo grado. La partecipazione a tali iniziative e progetti è sempre stata soddisfacente: grazie ad un generoso passaparola e al consolidato rapporto con il territorio, le famiglie che si rivolgono all'Associazione sono sempre di più, tanto che in alcuni momenti non è stato possibile soddisfare tutte le richieste. Gli obiettivi della nuova progettualità puntano l'attenzione sul rispetto degli impegni scolastici e l'analisi condivisa di motivazioni, punti di vista, difficoltà; promuovono la collaborazione tra pari e l'investimento delle risorse personali per l'aiuto reciproco.

Il Progetto "Connettiamoci" si propone, quindi, di diventare uno spazio in cui attraverso la proposta di nuovi stimoli e punti di vista, attraverso la disponibilità di ascolto attivo e confronto, si possano promuovere dinamiche vive e sane, che prevengano comportamenti emarginanti e discriminanti. Inoltre, lo sguardo all'impegno scolastico, permette di individuare situazioni critiche, per provare a districarle, nell'interazione con la famiglia e la scuola, così da prevenire l'abbandono scolastico. Il Progetto "Connettiamoci" vuole lasciare anche uno spazio agli interessi dei ragazzi e, allo stesso tempo, si propone di indirizzarli verso nuove realtà e nuove riflessioni, in particolare riguardanti l'essere protagonisti, anche nel loro piccolo, del territorio in cui vivono, a partire dal quartiere in cui stanno crescendo. Un particolare affondo sulle tematiche di cyberbullismo e sull'approccio alle nuove tecnologie o ai social media vuole fornire uno spazio di riflessione su quanto in un mondo iper connesso gli adolescenti vivono sempre di più dis-connessi da veri rapporti umani ma anche dal loro mondo interiore.

MODALITA' DI COINVOLGIMENTO DEI DESTINATARI NELL'IDEAZIONE DEL PROGETTO (massimo 15 righe, dimensioni carattere 12)

I destinatari del Progetto "Connettiamoci" saranno contattati e coinvolti attraverso la collaborazione con i diversi attori sociali presenti nel territorio, in particolare con chi si occupa di educazione, accompagnamento e istruzione di preadolescenti e adolescenti: istituti scolastici, servizi sociali ed educativi, parrocchie, associazioni di volontariato e circoli sportivi e ricreativi con i quali il Progetto Famiglia già collabora.

Certamente saranno contattate nuovamente tutte le famiglie con figli che rientrano nel target del Progetto e che hanno partecipato ad altre attività dell'Associazione per invitarle alla partecipazione ed al coinvolgimento di famiglie vicine che potrebbero essere interessate.

In itinere Progetto Famiglia aps aprirà altre collaborazioni affinché le esperienze sociali, educative e di cittadinanza attiva che promuove, pongano le basi per una comunità educante.

ARTICOLAZIONE DEL PROGETTO (massimo 90 RIGHE, dimensioni carattere 12)

In particolare dovranno essere messe in evidenza le modalità di attuazione del progetto dalle quali evincere le caratteristiche di innovazione delle azioni che si intendono sviluppare, nonché l'integrazione delle esperienze, competenze e risorse presenti a livello territoriale tra più soggetti ed aree territoriali diverse in una logica di rete anche con specifico riferimento ai criteri di valutazione di cui al punto 2.7 dell'allegato A)

L'esperienza pluriennale dell'Aps Progetto Famiglia nel progettare e realizzare esperienze dedicate a preadolescenti ed adolescenti, ha permesso di intrecciare interessanti e costruttive interazioni con gli istituti scolastici del territorio e con le realtà di associazionismo che contribuiscono ad allargare le opportunità educative dei ragazzi. Con il progetto "Connettiamoci" la proposta che viene avanzata passa proprio attraverso le scuole e l'offerta di uno spazio nel quale preadolescenti ed adolescenti possono studiare, confrontarsi, trovare pari e adulti di riferimento che li aiutino nei quotidiani impegni scolastici. Gli educatori che seguono il progetto si proporranno, inoltre, come mediatori negli scambi tra la scuola e le famiglie, così da creare una rete funzionale attorno ai ragazzi.

In tale contesto si proporrà ai partecipanti preadolescenti ed adolescenti un percorso progettuale che affronta il tema dell'uso consapevole dei nuovi mezzi tecnologici con un particolare affondo sugli impatti e sull'adattamento, con l'intento di fornire concetti chiave per la comprensione del fenomeno e le possibili azioni che ognuno può mettere in atto, anche in casi di vittime di cyberbullismo.

Il progetto si propone di favorire un cambiamento nei comportamenti e nelle scelte degli stili di vita, capaci di creare un futuro migliore, sano ed equo per tutti; far nascere nei ragazzi una maggiore consapevolezza sui temi di cittadinanza attiva e mutuo aiuto, aumentare la voglia di reagire al degrado e trasmettere loro lo stimolo di mettersi in gioco per poter affrontare le grandi sfide della quotidianità. L'obiettivo di contribuire alla formazione di giovani resilienti, consapevoli, critici e che sappiano volgere lo sguardo verso chi è intorno, con una particolare attenzione a ciò che li circonda, è fondamentale per l'Aps Progetto Famiglia: il sostegno scolastico, quindi, mira a contrastare l'abbandono degli studi e a prevenire il disagio sociale.

Il progetto "Connettiamoci" mira a rappresentare per i ragazzi uno spazio informale di accoglienza, dove poter trovare ascolto attivo da parte degli adulti, incontrare, conoscere, interagire, stringere amicizie con pari che possono frequentare scuole e ambienti diversi, ma con i quali si può intraprendere una parte di percorso, permettere a preadolescenti ed adolescenti di sperimentarsi in un contesto nuovo e in relazioni diverse, non vincolate dai banchi e dalle regole scolastiche o dai contesti sportivi, così da mettere in gioco nuove parti di sé.

Entrando maggiormente nello specifico, ogni incontro potrà essere dedicato, dal confronto delle proposte degli adulti con le esigenze e gli interessi dei ragazzi, a:

1. Uno spazio di studio nel quale i ragazzi, a piccoli gruppi e con un adulto di riferimento, possono svolgere i compiti per casa, studiare, fare ricerche ed approfondimenti. Uno spazio di questo tipo permette il confronto e l'aiuto tra pari e favorisce il dialogo con l'adulto sulle dinamiche scolastiche, sia a livello di didattica, che di integrazione e socializzazione. In questo contesto l'adulto può disegnare un percorso adeguato alle capacità di ogni ragazzo e può confrontarsi con la famiglia e la scuola in maniera competente, per costruire un progetto comune. Fondamentale il dialogo attivo con la famiglia e la scuola, in particolare con gli insegnanti dei ragazzi, per avere una visione più completa del percorso del ragazzo e lavorare in maniera coerente alle richieste dell'Istituzione.

2. Uno spazio di conoscenza, esperienza, riflessione, confronto sul tema della cittadinanza attiva con l'esplorazione delle varie Associazioni presenti sul territorio, con un focus su quelle del quartiere in cui vivono e stanno crescendo. Il coinvolgimento dell'intera sfera emotiva e cognitiva dei ragazzi; il partire dai vissuti, dalle esperienze riportate di volontari attivi e da tutto quello che può testimoniare il viaggio comune dell'uomo che entra in relazione con l'altro, il promuovere l'intervento concreto e l'apertura al territorio.

3. Uno spazio di conoscenza e riflessione sull'utilizzo delle nuove tecnologie che mira ad un uso più consapevole di questi mezzi con cui i ragazzi crescono e che troppo spesso utilizzano senza coscienza. Un particolare affondo sulle tematiche di cyberbullismo per fornire uno spazio di riflessione su quanto in un mondo iper connesso gli adolescenti vivono sempre di più dis-connessi da veri rapporti umani ma anche dal loro mondo interiore.

Il Progetto prevede diverse fasi di realizzazione:

- a. formazione di educatori competenti;
- b. preparazione di materiale informativo/ divulgativo;
- c. contatti e incontri con i referenti delle scuole del territorio, servizi sociali, parrocchie, associazioni;
- d. avvio del progetto, che si svolgerà 2 pomeriggi la settimana per tre ore;
- e. costituzione dei gruppi di adolescenti e preadolescenti e degli adulti di riferimento;
- f. organizzazione di incontri di co-progettazione con gli attori della rete;
- g. monitoraggio;
- h. conclusione.

LUOGHI DI REALIZZAZIONE DELLE DIFFERENTI AZIONI

Il Progetto Famiglia aps ha sede legale in Via Bruno Visentini 7, 43123, Parma e una sede operativa presso Stradello Barbara Sanseverino 5, 43122, Parma. Le azioni progettuali si svolgeranno presso la sede operativa, con eventuali visite ad altri Enti ed Associazioni del territorio.

NUMERO POTENZIALE DESTINATARI DELL'INTERVENTO (diretti e indiretti) E RISULTATI PREVISTI (massimo 15 RIGHE, dimensioni carattere 12)

Nel corso della realizzazione del Progetto si prevedono di raggiungere gli studenti degli Istituti scolastici secondari di primo e secondo grado allo scopo di creare un gruppo stabile di 30 ragazzi.

Gli esiti attesi sono: 1. rafforzare la consapevolezza di sé ed esplorare nuove forme di relazione ed interazione tra pari ed intergenerazionali; 2. accrescere la disponibilità ad essere protagonisti sviluppando capacità di relazione di mutuo- aiuto tra coetanei; 3. accrescere la motivazione e l'efficacia nello studio e migliorare il vissuto riguardante la scuola, allo scopo di diminuire la dispersione scolastica 4. Creare un rapporto di fiducia e, dunque, di confronto con le famiglie dei ragazzi; 5. aumentare le possibilità di ascolto e sostegno per i genitori, gli insegnanti e gli educatori rispetto alle difficoltà educative e di relazione, nell'ottica di una comunità educante. 6. Riconoscere e saper distinguere le fonti accreditate rispetto alle fake news che circolano in rete e sapere a chi rivolgersi in casi di cyberbullismo.

DESCRIZIONE DELLE RETI, DELLE SINERGIE E DELLE MODALITÀ delle COLLABORAZIONI ATTIVATE (con soggetti **PRIVATI** (massimo 15 RIGHE, dimensioni carattere 12)

- Parrocchie: Cardinal Ferrari, San Bernardo degli Uberti, San Leonardo, Cristo Risorto;
- Centro Giovani "La casa nel parco";
- Forum Solidarietà;
- Associazione Amici della Biblioteca;
- Avis Cortile San Martino

DESCRIZIONE DELLE RETI, DELLE SINERGIE E DELLE MODALITÀ delle COLLABORAZIONI ATTIVATE (con soggetti **PUBBLICI** (massimo 15 RIGHE, dimensioni carattere 12)

- Scuole: Istituti comprensivi Micheli, Einaudi- Toscanini, Itis Leonardo da Vinci, I.S.I.S.S. Giordani, IPSIA Primo Levi ed altri istituti della città che contatteremo in itinere;
- Servizi Sociali del Comune di Parma;
- Punto di comunità San Leonardo;
- Università degli Studi di Parma
- Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia

FORME DI MONITORAGGIO PREVISTE (massimo 10 RIGHE, dimensioni carattere 12):

Le forme di monitoraggio previste dall'equipe sono:

- coordinamento ogni 15 giorni per valutare l'andamento del Progetto e programmare insieme attività da proporre;
- questionario di gradimento somministrato trimestralmente ai partecipanti;
- confronto ogni tre mesi con insegnanti e famiglie, ove necessario anche più frequenti, a seconda delle necessità;
- relazioni quali e quantitative ogni semestre.

PROGETTO FAMIGLIA A.P.S.

Via Bruno Visentini, 7

43123 Parma (PR)

C.F. 92188330341

Telle Borelli